

_Lettera_N_1946

Alla commissione dei cardinali

Roma, 18 marzo 1874

Alcuni pensieri che muovono il Sac. Gio. Bosco a supplicare umilmente per la definitiva approvazione delle costituzioni della Società Salesiana.

1° La Congregazione ebbe la sua assoluta approvazione con Decreto 1° marzo 1869.

L'esperienza fatta delle Costituzioni per trentatré anni, in cui si poterono modificare, aggiungere, o togliere le cose ravvisate utili al buon andamento pratico dell'Istituto.

2° Le commendatizie di quarantaquattro vescovi, i quali fanno voti pel medesimo favore. E considerando essi il modo, il tempo, i mezzi con cui quella si è fondata, ed i frutti spirituali, che per la misericordia del Signore si riportarono riconoscono in quest'opera la mano di Dio.

3° Se si ottennero frutti di benedizione colle semplici Regole, si ha ragione di sperarli più copiosi dopo le osservazioni fatte dalla santa sede ed ammesse nelle Costituzioni.

4° Sedici case aperte in Diocesi diverse richiedono relazioni stabili e determinate coi rispettivi ordinari, siccome essi medesimi ogni giorno reclamano.

5° Il numero dei Congregati che è di circa 330, e dei fanciulli (circa 7000) loro affidati; le trattative pressoché ultimate di aprire case nell'America, nell'Africa, e nella Cina rendono necessaria una regola che escluda l'incertezza in cui vivrebbero i Congregati pel timore di eventuali modificazioni della medesima. All'opposto sarebbe della massima consolazione, e ispirerebbe in tutti grande fiducia e coraggio quando fossero assicurati che le Costituzioni sono definitivamente approvate e per conseguenza che essi sono con legami stabili uniti al Vicario di Gesù Cristo.

6° La necessità di un Direttorio pratico delle Costituzioni sia per la parte morale sia per la parte materiale. È questo un lavoro sommamente necessario, che il Sac. Bosco desidera ardentemente poter compiere prima della sua morte.

7° Tanto più che scorgendosi il bisogno di modificare qualche articolo delle Costituzioni, ciò si potrà fare nel rendiconto che ogni tre anni si presenterà alla

S. Sede intorno allo Stato morale, religioso e materiale dell'Istituto; oppure nei Capitoli Generali che si tengono ogni tre anni. In essi possono modificarsi ed anche aggiugnersi articoli alle Costituzioni, che però non hanno forza di obbligare fino a tanto che non abbiano ottenuta l'approvazione della S. Sede (V. Regulae cap. 6 n. 2 et cap. 7 n. 6).

8° Il vivo desiderio che questo grande atto, il più importante per una Congregazione Ecclesiastica, si compia dagli attuali pii, dotti e caritatevoli Eminentissimi Cardinali, che l'alta clemenza del Pontefice ha scelto per dare sopra questa materia il loro illuminato parere.

9° Finalmente affinché quel santo e meraviglioso Pontefice, che spiritualmente e materialmente qual Padre amoroso si degnò di benedire, proteggere ed approvare questa congregazione, sia quello stesso che alle Costituzioni della medesima dia definitiva approvazione a maggior gloria di Dio, e della Santa Cattolica Religione, a vantaggio delle anime, e a decoro della Salesiana Società.

Sac. Gio. Bosco